

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5174 del 28/10/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO ALLA RICHIESTA DI VARIAZIONE DI CONCESSIONE PCPPT2481/88RN01 LUNGOTREBBIA DI RIVERGARO - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO RICHIESTO: OCCUPAZIONE CON MANUFATTI PERTINENZIALI A COSTRUZIONI ESISTENTI -RICHIEDENTE: COMUNE DI RIVERGARO - SINADOC: 18065/2020 - SISTEB: PCPPT2481/88RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5323 del 28/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. N° 7/2004 S.M.I. - ATTO DI DINIEGO ALLA
RICHIESTA DI VARIAZIONE DI CONCESSIONE
PCPPT2481/88RN01 LUNGOTREBBIA DI RIVERGARO – CORSO
D’ACQUA: FIUME TREBBIA – USO RICHIESTO: OCCUPAZIONE
CON MANUFATTI PERTINENZIALI A COSTRUZIONI ESISTENTI –
RICHIEDENTE: COMUNE DI RIVERGARO – SINADOC: 18065/2020
– SISTEB: PCPPT2481/88RN01.**

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 2990 del 12/03/2012 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, con la quale è stata rilasciata al Comune di Rivergaro la concessione per l’occupazione del terreno demaniale di pertinenza del fiume Trebbia per uso parco pubblico ed installazione, da parte del Comune stesso, di strutture temporanee da mantenere in loco a servizio del parco stesso (*infopoint, locali cucina e servizi igienici*), tra le località Fontanamore-Capoluogo-Rive Sant’Agata, per la durata di anni 19 successivi e continui dalla data della determinazione;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE n°92907 del 29/06/2020 con la quale il Comune di Rivergaro in persona del Sindaco Andrea Albasi – con sede in Rivergaro (PC), via San Rocco n° 24 - c.f.: 002719600338 – ha chiesto la modifica della determinazione sopra richiamata finalizzata all’occupazione di un’area demaniale aggiuntiva, ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia ed identificata alla Sez. Cens U, fg° 22, mapp. 336 NCT del Comune di Rivergaro, con manufatti pertinenziali a costruzioni esistenti (informazioni turistiche e attrezzature spazi ludici e ricreativi);

PRESO ATTO che nell’ambito dello svolgimento dell’istruttoria tecnico amministrativa relativa all’istanza in riferimento:

- con nota assunta al protocollo ARPAE n°137438 in data 24/09/2020 il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna – Regione Emilia Romagna ha espresso valutazione positiva al rilascio della concessione in oggetto;

- con nota assunta al protocollo ARPAE n°110838 del 31/07/2020 l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – AIPo ha espresso, per quanto di competenza, un “parere non favorevole” rispetto alle strutture evidenziate nella planimetria, allegata al presente atto, con la retinatura gialla ed al “soprassoglio presente sul piazzale adibito a parcheggio veicoli” che, pertanto, avrebbero dovute essere rimosse tempestivamente (strutture che l'Autorità Idraulica ha distinto, peraltro, dalle *“strutture fisse già autorizzate con concessione det. n. 2990 del 12/03/2012”* utilizzate come *“Infopoint”*, locali cucine e servizi igienici, e rappresentate nella medesima planimetria allegata all'istanza con campitura rossa); parere e planimetria che si allegano come parte integrante e sostanziale al presente atto rispettivamente All. sub 1 e All. sub 2;

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere negativo, con nota protocollo ARPAE n° 14965 del 16/10/2020, si è provveduto a comunicare al Comune di Rivergaro il preavviso di diniego dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/1990, invitando a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;

- nei termini previsti dall'art.10 della L. n° 241/1990 il Richiedente non ha provveduto a trasmettere nuova documentazione e/o osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto:

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) *di non accogliere e pertanto diniegare* la domanda di concessione presentata ai sensi della L.R. n° 7/2004 e s.m.i dal Comune di Rivergaro con sede in via San Rocco n° 24 - c.f.: 002719600338, finalizzata all'ottenimento di una modifica della Determinazione Dirigenziale n° 2990 del 12/03/2012 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, per l'occupazione di un'area demaniale aggiuntiva, ubicata in sponda destra del fiume Trebbia in Comune di Rivergaro, censita alla Sez. Cens. U, foglio 22, mappale 336 NCT del Comune di Rivergaro con manufatti pertinenziali a costruzioni esistenti (informazioni turistiche e attrezzature spazi ludici e ricreativi);
- b) *di fare salvo quanto già autorizzato con* Determinazione Dirigenziale n° 2990 del 12/03/2012 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po relativamente ai manufatti esistenti (*infopoint, locali cucina e servizi igienici*) ubicati nell'area identificata *con un tratto retinato rosso* nella planimetria allegata alla presente (All. sub 2);

DA' ATTO CHE

- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico ARPAE e sarà notificata una copia al Richiedente;

RENDERE NOTO INFINE CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpa;e;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpa;e;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art 133, comma 1, lettera b) del DLgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controverse indicate dagli art 140 e 143 del Regio Decreto n° 1775/1933, all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

Allegato sub 1



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza
PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.:
COMUNE DI RIVERGARO
PEC: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

TRAMBALLANDO Pro Loco Rivergaro
PEC: tramballando@pec.it

Ente Di Gestione per i Parchi e la
Biodiversità Emilia Occidentale
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

Classifica: 6.10.20.03_Pidr-230/2019A/A-2-5-2-2-2

Oggetto: Istanza di variante alla concessione PCPPT2481/88RN01 relativa all'area demaniale del fiume Trebbia in Comune di Rivergaro (PC), loc. lungo Trebbia di Rivergaro. Uso: Manufatti pertinenziali funzionali a costruzioni esistenti – SINADOC_18065/2020 – SISTEB PCPPT2481/88RN01 – RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA

Richiedente: COMUNE DI RIVERGARO

VISTA la nota ARPAE/SAC Piacenza n.105983 del 23/07/2020, assunta al prot. AIPo con n. 18097 in pari data, riguardante l'istanza di variante alla concessione n.2290 del 12/03/2012, presentata dal Comune di Rivergaro (prot. ARPAE n.92907 del 29/06/2020), relativa a manufatti pertinenziali funzionali a costruzioni esistenti, utilizzati per la fruizione pubblica (ludico-turistica), in un tratto demaniale del Fiume Trebbia identificato catastalmente al foglio n.22 mapp.336 e fronte di medesima parte di mappale del N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) come da planimetria allegata all'istanza (voce legenda: "strutture fisse già autorizzate con concessione det. N. 2290 del 21/03/2012");

VISIONATA la documentazione allegata alla nota ARPAE sopracitata e comprendente istanza di modifica alla concessione, determina di concessione della Regione Emilia-Romagna n. 2290 del 12/02/2012, planimetria dell'area demaniale interessata alla posa delle strutture precarie con evidenziate le strutture presenti;

VALUTATO che la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n.2990 del 12/03/2012 autorizza esclusivamente le strutture evidenziate nella planimetria allegata con le retinature in rosso, utilizzate come

Infopoint, locali cucine e servizi igienici;

VALUTATO che le strutture per le quali viene richiesta la posa, evidenziate nella planimetria con la retinatura gialla, sono state collocate nell'area richiesta in concessione senza opportuna autorizzazione;

CONSIDERATO che tutta la zona oggetto di richiesta di concessione ricade nella fascia A di deflusso della piena del PAI - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico adottato con Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

TENUTO CONTO CHE gli eventi di piena avvenuti dall'approvazione del PAI ad oggi, ed in particolare quello verificatosi il 15/09/2015, hanno evidenziato come i terreni oggetto della richiesta siano interessati da eventi di piena valutati con Tempo di Ritorno inferiore ai 200 anni;

VISTE le Norme di Attuazione del predetto PAI;

VISTO il Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare gli artt. 93 e seguenti;

VISTO il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

CONSIDERATA la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di Polizia Idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

EFFETTUATI gli opportuni accertamenti,

**SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE
PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI**

alla variazione della concessione n.2290 del 12/03/2012, presentata dal Comune di Rivergaro (prot. ARPAE n.92907 del 29/06/2020), relativa a manufatti pertinenziali funzionali a costruzioni esistenti, utilizzati per la fruizione pubblica (ludico-turistica), in un tratto demaniale del Fiume Trebbia identificato catastalmente al foglio n.22 mapp.336 e fronte di medesima parte di mappale del N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) come da planimetria allegata all'istanza (voce legenda: *"strutture fisse già autorizzate con concessione det. N. 2290 del 21/03/2012"*).

Si comunica altresì al Comune di Rivergaro che le strutture non autorizzate in argomento, così come il soprassoglio presente sul piazzale adibito a parcheggio veicoli e antistante il Punto Informazioni, in fregio alla sponda destra del Fiume Trebbia e costituito da pali in cemento centrifugato armato ricoperti da materiale litoide e terra, dovranno essere rimossi, a cura e spese del Comune stesso, entro la data del 30 settembre 2020.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mirella Vergnani

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

Allegato sub 2

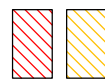
COMUNE DI RIVERGARO Provincia di Piacenza

ISTANZA CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO
SITE A RIVERGARO - FOGLIO 22 MAPPALE 336

Planimetria scala 1:200

Giugno 2020

LEGENDA:



strutture fisse già autorizzate con concessione Det.2990 del 12.03.2012

strutture precarie (dal 15/06/2020 al 15/09/2020)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.